



STUDIO ASSOCIATO DE AMBROGIO Laura –GHIRARDINI Diego

Consulenti del Lavoro iscritti all'Ordine di Varese n. 191 e 296

sede in 21100 Varese - Via Merini 43 - cod.fisc. e P.Iva 01888520127

☎0332-8047.11 ✉fax 0332-238393 www.ghiro.it - e mail: info@ghiro.it

Posta Elettronica Certificata –PEC- l.de_ambrogio@consulentidellavoropec.it e d.ghirardini@consulentidellavoropec.it

Luglio 2018

Trovate questa comunicazione anche sul sito www.ghiro.it compresi i documenti citati.

CONSULENTE IN FERIE: COSA FARE IN CASO DI INFORTUNIO, ASSUNZIONE o CESSAZIONE di PERSONALE

Risulta utile approfondire come deve comportarsi l'azienda che, non potendo contare sul Consulente, debba comunicare un infortunio o un'assunzione (adempimenti che non vanno mai in vacanza). Vediamo quindi cosa fare dal punto di vista pratico in presenza di tali comunicazioni aziendali.

INFORTUNIO

Dal luglio 2013 tutte le comunicazioni con l'INAIL debbono avvenire on line.

L'INAIL ha reso disponibile un contact center al n. 06.6001 attraverso il quale, durante il mese di agosto, le aziende che si affidano in via esclusiva a Consulenti del Lavoro potranno denunciare eventuali infortuni via Pec (Posta elettronica certificata) e quindi non tramite l'apposita sezione del sito.

Modello ed istruzioni reperibili cliccando al seguente link (anche sul sito [ghiro.it](http://www.ghiro.it) e qui allegata):

<http://www.inail.it/internet/default/Modulistica/Infortuniosullavoro/index.html>

Ricordiamo che: La denuncia di infortunio deve sempre essere presentata all'Inail dal datore di lavoro entro due giorni da quello in cui ha ricevuto il primo certificato medico con prognosi che comporta **anche l'astensione dal lavoro per un solo giorno, oltre a quello dell'infortunio (novità dall'ottobre 2017)**. Se non fosse possibile indicare i dati salariali, in quanto non disponibili all'atto della denuncia, gli stessi dovranno essere comunicati successivamente, unitamente all'indicazione del cognome, nome, data di nascita e data dell'infortunio.

In caso di infortunio che comporta la morte o il pericolo di morte, il datore di lavoro deve inviare un telegramma alla sede INAIL entro 24 ore.

Copia della pratica, dei documenti e delle denunce andranno inviate allo Studio al fine di poterci permetterci di completare la procedura.

COMUNICAZIONE DI ASSUNZIONE D'URGENZA

UNIURG è il modulo informatico mediante il quale i datori di lavoro adempiono all'obbligo di comunicazione di assunzione dei lavoratori nei casi di urgenza connesse ad esigenze produttive e/o in caso di malfunzionamento del sistema informatico.

E' possibile inviare la comunicazione d'urgenza utilizzando il modulo di cui al link del Ministero del Lavoro <https://www.cliclavoro.gov.it/Aziende/Adempimenti/Documents/Standard%20Dicembre%202015/UNIURG.2016.pdf>

Nel caso di malfunzionamento del sistema informatico la comunicazione d'urgenza deve essere inviata tramite fax al n. 848 800 131 utilizzando il modulo Unificato Urg di cui sopra.

La comunicazione dovrà essere completata, appena possibile, con l'invio del Modello Unificato LAV al fine di evitare possibili contestazioni e sanzioni in materia di lavoro. E' quindi necessario consegnare allo Studio copia del fax e della ricevuta di invio al Ministero del Lavoro per permetterci l'invio del modulo "UniLav" telematico alla ripresa dell'attività lavorativa.

COMUNICAZIONE DI CESSAZIONE

Si ricorda che le dimissioni volontarie devono essere convalidate sul sito del Ministero del lavoro www.lavoro.gov.it; in caso contrario non hanno alcuna efficacia.

Per la conseguente comunicazione di cessazione del rapporto, nessuna specifica procedura è stata prevista dal Ministero: la norma prevede che la comunicazione di cessazione deve essere inoltrata per via telematica entro 5 giorni dalla data di effettiva decorrenza del licenziamento o delle dimissioni. Nel caso in cui l'azienda si trovi nella necessità di effettuare tale comunicazione può inviare direttamente una comunicazione scritta via fax al numero **848.800.131**.

Sarà poi necessario consegnare allo Studio copie dei fax e della ricevuta di invio al Ministero del Lavoro per permetterci l'invio del modulo "UniLav" telematico alla ripresa dell'attività lavorativa.